



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Vengo dalla Luna

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

PRIMA AREA D'INTERVENTO: 02 - Animazione culturale verso giovani

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 01 – Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Vengo dalla Luna ha come obiettivo principale quello di incentivare la partecipazione giovanile e aumentare la qualità della vita di tutti i minori e giovani, indipendentemente dalle loro condizioni e dalla loro appartenenza, attraverso tre coordinate d'azione che rispondono ai bisogni specifici rilevati nel territorio e che contribuiscono a favorire dei cambiamenti sistemici di lunga durata, i quali più in generale non possono trascendere dalla visibilizzazione e dal coinvolgimento dei giovani negli spazi pubblici e decisionali.

Si cercherà pertanto di raggiungere l'obiettivo preposto attraverso azioni mirate a 1) ricostruire il tessuto relazionale e affettivo provato fortemente dalle conseguenze della crisi sanitaria, attraverso percorsi di educazione affettiva che cominciano sin dall'infanzia e che coinvolgano l'utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitali; 2) garantire spazi generativi d'incontro e socialità per i giovani, in particolare per coloro con limitazioni nelle attività quotidiane come coloro che sono affetti da autismo e inoltre per tutti quelli che rappresentano una minoranza e soffrono maggiormente di discriminazione ed emarginazione sociale; 3) infine agire direttamente nella sfera delle opportunità a disposizione dei giovani in termini formativi e professionali, in sinergia con un maggior coinvolgimento sociale e culturale volto al protagonismo e alla pro-attività. Queste ultime azioni in particolare fanno riferimento al volontariato, le mobilità giovanili, le attività partecipative di educazione non-formale che vedano i giovani protagonisti di una riqualificazione della propria vita e del territorio di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto in cui i cambiamenti culturali, economici, societari sono attraversati da emergenze e caratterizzati da una rapida mutazione è fondamentale innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile alla luce delle innumerevoli sfide del presente e a partire dalle relazioni virtuose con i beneficiari, gli operatori e la società civile. L'operatore volontario, dunque, sarà partecipe e protagonista di un percorso generativo di opportunità per se stesso e per la società, inaugurando un processo d'apprendimento e di restituzione permanente nel quale gli interessi del singolo e della collettività coincidono in maniera sinergica. Da un recente ricerca condensata nel libro *Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti ed esplorazioni* (curato da Riccardo Guidi, Ksenija Fonović e Tania Cappadozzi) si ha infatti un esito analitico di come il volontariato alimenti un tessuto di risorse civiche di cui il nostro Paese ha bisogno e di come l'attività volontaria dia maggiori livelli di soddisfazione e benessere per la propria vita. Affinché ciò avvenga in maniera strutturale si farà riferimento nei contesti formativi, d'incontro e di servizio a documenti imprescindibili come la Strategia Europea per la Gioventù 2019-2027 ed in particolare gli

obiettivi per i giovani che coincidono con la rilevanza della dimensione giovanile evidenziata nell'Agenda 2030 e con quanto indicato nel piano annuale 2021 e nel piano triennale 2020-2022 del Dipartimento.

In tal senso, l'esperienza di alterità, come incontro dell'altro da sé, sarà valorizzata come esperienza reciproca, del volontario e dei beneficiari coinvolti. I giovani volontari avranno la possibilità di costruire una relazione "peer to peer" con gli altri giovani coinvolti, rappresentando una figura "terza" rispetto agli operatori professionali (con i quali i beneficiari possono sviluppare un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo, se ben supportati, una funzione di intermediazione.

Nel progetto Vengo dalla luna i giovani volontari del servizio civile avranno funzioni di supporto delle diverse equipe operative, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con i soggetti coinvolti e alla piena integrazione del volontario nel contesto di servizio. L'OLP e gli altri dipendenti dei servizi affiancheranno costantemente i volontari, offrendo supporto ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo e formativo.

Considerati gli interventi specifici, al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un esperto del settore.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito del volontariato europeo, garantendo loro di conoscere per primi le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e degli European Solidarity Corps. L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari.

I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente: <http://serviziocivilediaconia.wordpress.com/>

Risultato Atteso I

Progettati e realizzati interventi volti a fornire strumenti educativi e stimoli culturali a minori e giovani con lo scopo di ri-costruire un lessico affettivo e relazionale ampio e condiviso che garantisca percorsi di vita solidi e inclusivi, nonché favorire un uso consapevole ed equilibrato dei mezzi di comunicazione digitali sin dalla prima infanzia.

Risultato Atteso II

Attivati spazi di incontro e di socialità favorevoli al pieno sviluppo e realizzazione di tutti i giovani, con attenzione all'esigenze differenziate dei giovani e minori affetti da autismo e a giovani con minori opportunità, favorendo in questo modo il miglioramento delle opportunità d'inclusione nell'ambiente fisico e sociale in cui vivono e fomentando uno spirito d'appartenenza comunitario.

Risultato Atteso III

Aumentato il numero di opportunità e favorito l'accesso a canali professionali e di apprendimento insieme con il coinvolgimento sociale ed il protagonismo dei giovani del territorio attraverso attività di volontariato, scambi giovanili, iniziative formative capaci di sviluppare abilità trasversali, valori di solidarietà e responsabilità civile che portino i giovani a una pratica costante di cittadinanza attiva su più livelli (locale, nazionale, internazionale).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1 posti presso il servizio Giovani e Territorio a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23, **Codice: 178973**

1 posto presso l'Ufficio Volontariato a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23, **Codice: 178999**

2 posti presso il Centro BUM a Pinerolo (TO), Via Bogliette 20, **Codice: 178893**

1 posto presso Agape Centro Ecumenico, Prali (TO), Borgata Agape 1 **Codice: 178881**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti senza vitto né alloggio eccetto quello presso Agape Centro Ecumenico che prevede vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.

- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B)
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECESEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO) Pinerolo (TO) e Prali (TO).

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore.

Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità solidale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

- Ore dedicate

23 ore

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

• Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

• Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

• Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

- Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

• Bilancio dell'Esperienza

• Incontri di Consulenza Orientativa

• Incontri seminariali di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare (per un totale di 25 ore aggiuntive)

• Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata

• Appuntamenti seminariali/laboratoriali – Città dei Mestieri

• Consulenza orientativa individuale